

ELISA CAPITANIO

LI lavori di Françoise Calcagno nascono come gemmazioni da un sostrato iniziale, una macchia scura ed informe che si manifesta in modo perentorio sulla tela o sulla tavola, dai contorni imprecisi, avvolta da un alone chiaro che la evidenzia in tutta la sua forza.

Essa è il luogo d'incontro tra l'azione dell'artista e la natura, è il tempo che assiste allo scambio della materia. Con materiali organici consumati, come legni, semi, ossa, sabbia ed oggetti come garza e pezzi di ferro Françoise Calcagno fa sorgere un rilievo che appare la concretizzazione non di una forma pensata ma direttamente del pensiero stesso, nel suo moto fatto di avanzamento e ripensamenti – le curve del legno, i solchi -, nella sua durezza – il ferro -, nella sua ambiguità – la garza, la sabbia -, nell'impeto con cui si forma nella mente umana e con cui esige soddisfazione immediata.

*Dicembre 2004, Elisa Capitanio*